

Descrizione esaustiva dell'iniziativa, anche in relazione ai criteri di cui all'art.8 del Regolamento per la concessione dei contributi:

La Stagione 2023 andrà dal 18 gennaio al 13 dicembre, si titolerà CROMATISMI 2.0, con un chiaro intento di focalizzazione sulla varietà coloristica e sul cromatismo in musica (tipico della musica occidentale), tra parole e spinte fantastiche che intrecciano linee musicali con emozioni sognanti. Si articolerà con **18 concerti serali in abbonamento, più 2 straordinari**, tutti tra il Teatro MIELA e la Sala TERGESTE del Savoia. Le serate seguiranno alcune linee guida in parte già in svolgimento dalla programmazione dell'anno precedente, in parte nuove. Innanzitutto verrà potenziato il filone intitolato GUARDANDO AD EST, con musiche di [REDACTED] e [REDACTED] e musicisti in collaborazione tra Trieste, Austria, Ungheria e Russia. A ciò si aggiungerà un approfondimento su MUSICHE ITALIANE, partiture spesso dimenticate o poco eseguite seppure di ottima fattura e buona presa sul pubblico, come alcuni quartetti di Boccherini raramente eseguiti. Restano comunque presenti le nostre usuali frequentazioni del repertorio schumanniano e

brahmsiano trasversali a differenti repertori e sviluppabili anche al di fuori della ripetitiva esecuzione dei brani più noti.

Artisti eccellenti, **giovani** quali i pianisti [REDACTED] e [REDACTED], l'ACCADEMIA d'ARCHI ARRIGONI, il QUARTETTO CHAOS e il QUARTETTO ADORNO, il cellista tedesco [REDACTED] e il clarinetista [REDACTED] si alterneranno a grandi Maestri quali il violoncellista [REDACTED] con i suoi SOLISTI di PAVIA, [REDACTED] e [REDACTED] assieme alla giovane sua studentessa di grande talento [REDACTED], [REDACTED] e il TRIO JOHANNES con BRACONI E SIRAGUSA (elementi eccellenti del Teatro alla Scala) per "La Trota" di Schubert, i bravissimi pianisti cameristi SCHUCH e REBAUDENGO impegnati in serate MONOGRAFICHE, come il violinista NYNG FENG superbo interprete dei Capricci di Paganini, in integrale. Tematico anche il programma del 20 settembre con "Musica a Berlino e per la Corte di Federico il Grande", che ci presenterà pagine deliziose di J.G. Braun e dei figli di Bach, tra cui la Sinfonia "Berlino", appunto.

Serate definite dalla Direzione Artistica a seconda della particolare natura musicale dei singoli interpreti, con un lavoro creativo assieme ai musicisti stessi. Una novità è poi la presenza all'ensemble formato dal notissimo violoncellista [REDACTED] con [REDACTED] e alcuni giovani eccellenti della loro Scuola, per PIOVANO&FRIENDS, con uno stupendo programma Mendelssohn-Cjaikovskij. Ogni concerto è un unicum, definito con precisione per il pubblico attento ed affezionato della Chamber Music.

In aggiunta avremo il 1° **FESTIVAL del TRIO con 3 concerti affidati ai Trii CHAGALL, ORELON e PANTOUM** che si sono distinti con evidenza negli ultimi Concorsi "Premio Trio di Trieste" 2019 e 2022, cui si aggiungeranno i concerti pomeridiani **DIVULGATIVI** nella Sala dell'Hilton con giovanissimi in ascesa, quali il toscano [REDACTED], la violinista montenegrina [REDACTED] e il pianista albanese [REDACTED], oltre a [REDACTED] e [REDACTED] in un programma liederistico legato a [REDACTED]

Relativamente alla collaborazione col Conservatorio di Trieste, proporremo **2 interventi** con lo svolgimento delle tematiche espresse dall'Assessorato Cultura della Regione FVG e anche con repertorio contemporaneo con il grande violino di [REDACTED] e la fisarmonica di GHENADIE ROTARI.

Nel contempo proseguiremo il lavoro su GO!2025 e la collaborazione con altre 3 Concorsi internazionali della nostra Regione. Un accordo di collaborazione specifico da poco firmato con il CIDIM sarà molto interessante per il complesso vincitore del nostro Concorso Internazionale del 2022 (Trio Pantoum), in funzione di una circuitazione in Italia ed all'estero del nostro vincitore del "Premio Trio di Trieste", in modo da offrire un quadro importante del mondo musicale triestino e dell'attività eccellente calamitata dal Premio.